



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____ .

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno 2016

N. _____

AREA 2^

CONTABILITA' GENERALE E RISORSE UMANE DETERMINAZIONE

n. 52 del 23 settembre 2016

OGGETTO : Bilancio di Previsione 2016/2018. Variazione partite di giro.

In data 23 settembre 2016 , nella Residenza Municipale, su proposta dell'istruttore
contabile Rag. Vittorio Romei

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA (Dott.ssa Francesca Capriulo)

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.01.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.05.2016, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018;

VISTO l'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Premesso che • con deliberazione n. 31 del 20/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il
Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Visto: l'art. 16 del D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina la competenza delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

• l'art. 10, comma 4 del D.P.C.M. del 28/12/2011 che dispone: “Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, e dai regolamenti di contabilità degli enti, anche in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del 2000, le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del bilancio di previsione annuale e pluriennale possono essere effettuate, con provvedimento amministrativo dei dirigenti o, in assenza di norme, del responsabile finanziario dell'ente”;

- il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 il quale modifica l'art. 175 del TUEL, introducendo il comma 5-quater che recita: “Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

Preso atto che non è ancora stato aggiornato il “Regolamento di contabilità” alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e pertanto le variazioni compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione sono di competenza del Responsabile Finanziario;

Accertata la necessità di adeguare gli stanziamenti delle partite di giro relativi al reintegro delle somme utilizzate e ricostituite dei fondi vincolati nonché degli stanziamenti dell'anticipazione di cassa in quanto insufficienti agli stanziamenti di bilancio;

PRESO ATTO della possibilità di operare una variazione fra gli stanziamenti riguardanti gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, compensativa fra i capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato;

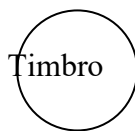
DATO ATTO che tali variazioni non determinano una modifica degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018;

DETERMINA

1. di approvare le variazioni compensative tra i capitoli come da allegato di dare atto che, per effetto di tali variazioni, il bilancio del corrente esercizio non subisce variazioni negli equilibri e presenta pareggio finanziario.;

2. di dare comunicazione alla Giunta della presente variazione entro il 31/12/2016 e di comunicare i dati d'interesse al Tesoriere dell'Ente;

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Francesca Capriulo



L'Istruttore del Provvedimento
F.to Vittorio Romei

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 23.09.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott.ssa Francesca Capriulo

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 23 settembre 2016

Il Capo Area/resp. proc.

f.to dott.ssa Francesca Capriulo